

Comunicato Stampa

Sicurezza sul lavoro, Serbassi (Fast-Confsal): "I cantieri FSI del PNRR diventino un laboratorio per una collaborazione diretta con l'Inail"

"La mole di opere infrastrutturali legate al PNRR che dovrà realizzare il Gruppo FSI merita particolare attenzione sotto l'aspetto della sicurezza sul lavoro. Oltre 100 miliardi di euro complessivi stanziati, centinaia di cantieri e decine di migliaia di lavoratori impiegati possono diventare uno straordinario laboratorio per sperimentare una collaborazione diretta dell'Inail nella messa a terra dei progetti". Questa la proposta lanciata dal segretario generale, Fast-Confsal, Pietro Serbassi, che chiede alle istituzioni e al gruppo ferroviario di non lasciarsi sfuggire quella che potrebbe essere un'occasione irripetibile.

Nel dettaglio, le risorse PNRR e FC (Fondo Complementare) di competenza del MIMS con soggetto attuatore RFI ammontano a 34,4 miliardi di euro, cioè il 56% del totale di competenza del dicastero, di cui i più rilevanti riguardano i numerosi progetti AV/AC al 2026 e 2030 (25 miliardi) ed i Programmi ERTMS, nodi e direttrici, elettrificazione e resilienza al Sud (8 Miliardi). Ci sono poi gli investimenti in materiale rotabile per Trenitalia sia per tratte a media percorrenza che per il TPL. Nel perimetro del Gruppo FS bisogna considerare anche le risorse e le progettualità del Fondo complementare destinate ad Anas per il ripristino della viabilità nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2016 ed i 450 milioni per il progetto Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunne (ANAS), a cui dovrebbe seguire a breve la sottoscrizione del nuovo Contratto di Programma.

"Riconosciamo al Gruppo FSI - spiega Serbassi - una particolare sensibilità ed esperienza per la prevenzione e per la tutela della salute dei lavoratori, ma è purtroppo sotto gli occhi di tutti che il fenomeno degli infortuni nei luoghi di lavoro, specialmente nei cantieri e nell'edilizia, è una piaga che non si riesce ancora a debellare. Quale migliore occasione, quindi, per far diventare le opere ferroviarie del PNRR il laboratorio per un accordo di collaborazione di grande respiro con l'Inail?"

"L'esperimento, oltre a migliorare i livelli di sicurezza nelle diverse centinaia di cantieri che si apriranno nei prossimi mesi, genererebbe certamente un circolo virtuoso tale da poter diventare riferimento e buona prassi per la tutela della salute dei lavoratori in tutti i settori produttivi del Paese. L'auspicio è quello di non veder più aumentare l'incidentalità insieme all'aumento del lavoro. I Ministeri della mobilità sostenibile e del lavoro e delle politiche sociali siano da stimolo ad una collaborazione virtuosa tra le Ferrovie e l'Istituto che ha il miglior know how della sicurezza sul lavoro. Sarebbe una buona notizia per l'Italia".

Fine Comunicato

Roma, 30 Marzo 2022